



Piano della performance 2018-2020

Presentazione del piano

Il Piano della Performance è un documento programmatico predisposto in conformità ai contenuti e alla programmazione finanziaria del bilancio dell'Ente. In esso si descrivono gli obiettivi che l'Ente si propone di raggiungere nel triennio 2018/2020.

Secondo le indicazioni del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. il ciclo della performance si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi e degli indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e le risorse;
- monitoraggio attivazione di eventuali correttivi;
- rendicontazione dei risultati

La finalità del presente Piano è quella di individuare gli obiettivi strategici e operativi rendendoli noti anche all'utenza e ai cittadini, con ampia possibilità di partecipazione da parte di chiunque vi abbia interesse in termini di proposte e suggerimenti ed eventuali valutazioni sugli standards qualitativi e quantitativi dei servizi resi.

Il Piano costituisce uno strumento innovativo in linea con un'idea moderna di amministrare di cui l'Ente intende dotarsi per implementare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa secondo una programmazione triennale delle attività che, lungi dall'essere cristallizzata, rimane ed è aperta - alle eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie per conformare lo stesso Piano alle future esigenze dell'Ente e del territorio di riferimento.

Analisi del contesto esterno

L'IACP di Messina svolge la propria *missionistituzionale* nel territorio della ex Provincia dei seguenti comuni: Acquedolci, Alcara Li Fusi, Barcellona P.G., Basicò, Brolo, Capo d'Orlando, Capri Leone, Caronia, Casalvecchio Siculo, Castell'Umberto, Castelmola, Castoreale, Condrò, Falcone, Ficarra, Fiumedenisi, Floresta, Forza d'Agrò, Furci, Furnari, Galati Mamertino, Gallodoro, Giardini Naxos, Gioiosa Marea, Gualtieri, Letojanni, Librizzi, Lipari, Mandanici, Mazzarà S. Andrea, Merì, Messina, Milazzo, Mirto, Mistretta, Montagnareale, Montalbano, Naso, Nizza, Novara di Sicilia, Oliveri, Pace del Mela,

Pagliara, Patti, Piraino, Raccuja, Reitano, Roccalumera, Roccavaldina, Roccella Valdemone, Rodi Milici, Rometta, San Filippo del Mela, San Fratello, San Marco d'Alunzio, San Pier Niceto, San Piero Patti, San Salvatore di Fitalia, Sant'Agata Militello, Sant'Alessio, Sant'Angelo di Brolo, Santa Teresa, Santo Stefano di Camastra, Saponara, Savoca, Scaletta, Sinagra, Spadafora, Taormina, Torrenova, Tripi, Tusa, Ucria, Valdina, Venetico, Villafranca Tirrena.

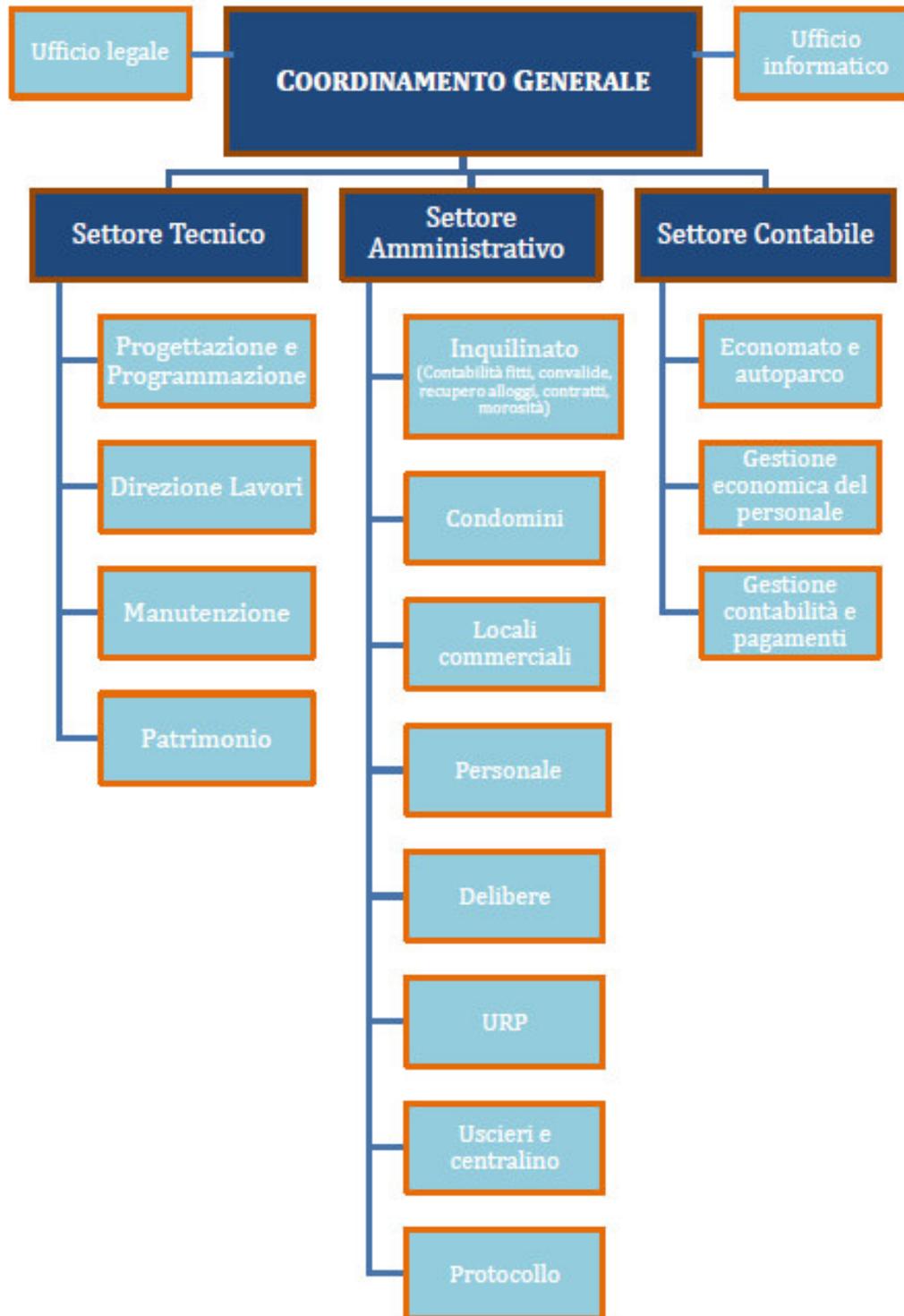
Il totale degli immobili di proprietà è di n. 7.669 unità.

Criticità: l'Ente, per sua natura istituzionale, rivolge i suoi servizi principalmente a una fascia di popolazione più debole in termini sia economici che sociali. La funzione di garanzia al diritto alla casa, un tempo assicurata mediante la costruzione di nuovi alloggi popolari, si è oggettivamente affievolita per la quasi significativa riduzione di finanziamenti a ciò finalizzati. Tale contesto risulta vieppiù colpito dalla nota crisi recessiva che si prolunga, quasi ininterrottamente, da quasi un decennio. La carenza degli alloggi popolari, unita all'aumento dei nuclei familiari con ridotte possibilità economiche ha, inoltre, incrementato l'annoso fenomeno delle occupazioni abusive. A ciò deve aggiungersi la considerazione, quale ulteriore elemento critico non meno rilevante, consistente nella lenta degli introiti relativi ai canoni locativi.

Va inoltre evidenziato che il patrimonio abitativo, sempre più vetusto nel corso degli anni, necessita di interventi manutentivi straordinari che assorbono, quasi integralmente, le risorse finanziarie dell'Ente anche se occorre anche dire che il recupero abitativo degli stabili garantisce la conservazione del bene patrimoniale nonché migliorando la vivibilità degli occupanti e le condizioni di sicurezza degli occupanti.

Analisi del contesto interno

L'Ente, con al vertice un Organo Politico (Presidente/Commissario), è articolato in tre Settori: Tecnico, Amministrativo, Contabile rispettivamente diretti da tre dirigenti, coordinati dal Direttore Generale cui afferiscono direttamente l'ufficio legale e l'ufficio informatico (v. prospetto).



Nell'anno 2018 risultano in servizio 72 unità di personale e n. 3 dirigenti, secondo il seguente prospetto riassuntivo e si prevedono n. 13 cessazioni entro l'anno 2020, con un numero complessivo di dipendenti, ulteriormente ridotto, pari n. 59 unità.

Categ.	Settore Amministrativo		Settore Tecnico		Settore Contabile	
	Posti Occupati		Posti Occupati		Posti Occupati	
D	15		13		2	
C	13		1		4	
B	12		5		4	
A	3					
Totale	43		19		10	

In condizioni di obiettiva carenza di organico, la dirigenza è stata costretta ad affidare agli addetti in servizio, in via temporanea ed eccezionale, competenze aggiuntive in precedenza attribuite ad altro personale andato in quiescenza, al fine di garantire l'erogazione dei servizi senza soluzione di continuità e nel rispetto delle tempistiche procedurali.

L'incarico di Dirigente del Settore Tecnico è attualmente ricoperto ad interim dal Coordinatore Generale sin dal 01.11.2016, sempre al fine di assicurare continuità all'azione amministrativa.

L'Ente, per la gestione dei servizi, è dotato di tecnologie e strumentazioni avanzate come ad esempio software per la gestione delle unità immobiliari che comprende l'anagrafe degli utenti e del patrimonio con annessa situazione reddituale, creditoria o debitoria nei confronti dell'Ente. E' dotato, altresì, di software specifici per la gestione del protocollo, della contabilità finanziaria armonizzata ed economico-patrimoniale, della gestione del personale. Il settore tecnico è munito di piattaforma elettronica per la gestione degli operatori economici nonché per la gestione telematica delle procedure di gara. Tale strumentazione è parimenti utilizzabile per tutte le procedure di gara dell'Ente ai sensi di legge. Nei casi previsti dalla normativa si utilizza il collegamento telematico per la verifica antimafia a carico delle imprese aggiudicatrici. L'Ente utilizza inoltre il collegamento in convenzione, con l'Agenzia del Territorio.

Criticità: dai dati sopra riportati e sulla scorta delle considerazioni svolte, primario fattore di criticità è rappresentata, come in precedenza esplicitato, dalla carenza di personale con un numero di addetti ai servizi ridottosi in modo considerevole negli anni con inevitabile conseguente ripercussione sulla prevista rotazione interna del personale. (siffatta criticità è stata esplicitata nel P.T.P.C.T.).

Benessere organizzativo

Ai sensi dell'art. 14, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2010, n.150, l'OIV cura annualmente la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il benessere organizzativo, il grado di condivisione del Sistema e la valutazione del superiore gerarchico da parte del personale. In tali attività l'OIV opera con il supporto del personale dell'Ufficio di Segreteria del Coordinatore Generale.

Situazione Finanziaria

L'IACP di Messina garantisce adeguati livelli nell'erogazione dei servizi all'utenza, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, nel rispetto delle regole finanziarie ed economiche vigenti.

Si riportano nei seguenti prospetti i dati relativi al rendiconto finanziario 2017 e al bilancio di previsione 2018/2020.

**RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				18.204.192,76
RISCOSSIONI	(+)	1.847.143,89	15.258.056,34	17.105.200,23
PAGAMENTI	(-)	6.799.137,20	8.378.209,87	15.177.347,07
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			20.132.045,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			20.132.045,92
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	29.523.343,63	1.967.850,94	31.491.194,57 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	25.149.467,51	8.413.340,23	33.562.807,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) (2)	(=)			18.060.432,75

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 (4)		0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) (5)		0,00
Fondo anticipazioni di liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		0,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		18.060.432,75
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre...

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

Piano strategico 2018/2020

Il piano strategico per il triennio 2018/2020 prevede il raggiungimento di obiettivi prefissati con relativi indicatori per corrispondenti settori e servizi, come di seguito specificati.

Obiettivi generali con coinvolgimento di tutti i settori dell'Ente, (valido per tutto il triennio 2018/2020):

Trasparenza e prevenzione della corruzione

Descrizione: l'obiettivo consiste nella predisposizione e nella realizzazione di piani e progetti in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione. Si considerano in particolare le misure previste nel P.T.P.C.T. per ciascuna annualità e rispettivi livelli realizzativi, nonché le pubblicazioni obbligatorie sul sito della trasparenza ai sensi di legge e secondo le direttive ANAC.

Indicatori: 100% delle misure da adottare annualmente.

Privacy

Descrizione: l'obiettivo consiste nell'attuazione della direttiva UE in materia di protezione di dati sensibili entrata a regime nel corso dell'anno 2018, mediante misure progettuali specifiche e specialistiche accompagnate da adeguata formazione del personale.

Indicatori: 30% delle misure da adottare per l'anno 2018, 40% delle misure da adottare per l'anno 2019, 30% delle misure da adottare per l'anno 2020.

Riduzione della spesa

Descrizione: l'obiettivo consiste nel maggiore utilizzo della rete di comunicazione interna a mezzo intranet, semplificazione delle procedure, condivisione delle attrezzature e riduzione del consumo di carta.

Indicatori: 20% dell'utilizzo della rete intranet per l'anno 2018, 60% dell'utilizzo della rete intranet per l'anno 2019, 20% dell'utilizzo della rete intranet per l'anno 2020;

20% disposizioni di servizio per semplificazione procedure anche mediante la revisione della modulistica per l'anno 2018, 70% disposizioni di servizio per semplificazione procedure anche mediante la revisione della modulistica per l'anno 2019, 10% disposizioni

di servizio per semplificazione procedure anche mediante la revisione della modulistica per l'anno 2020;

10% condivisione attrezzature (stampanti, telefoni, etc.) per l'anno 2018, 60% condivisione attrezzature (stampanti, telefoni, etc.) per l'anno 2019, 30% condivisione attrezzature (stampanti, telefoni, etc.) per l'anno 2020.

Obiettivi assegnati ai singoli settori:

Settore amministrativo

Locazione locali commerciali

Descrizione: l'obiettivo prevede la pubblicazione dei bandi per l'affidamento dei locali commerciali dell'Ente e affidamento diretto nei casi previsti dal regolamento.

Indicatori: procedure di affidamento di locali commerciali 30% nell'anno 2018, 50% nell'anno 2019, 20% nell'anno 2020.

Sanatorie occupazioni abusive

Descrizione: l'obiettivo consiste nella regolarizzazione dei rapporti locativi ai sensi della l.r. n. 8/2018, previa predisposizione di elenco delle pratiche pervenute.

Indicatori: 10% regolarizzazioni nell'anno 2018, 70% regolarizzazioni nell'anno 2019, 20% regolarizzazioni nell'anno 2020

Settore Tecnico

Esecuzione piano di vendita integrativo locali commerciali

Descrizione: l'obiettivo prevede la stima degli immobili ad uso commerciale e/o deposito inseriti nel piano di vendita integrativo ed adozione delle procedure di vendita, secondo quanto previsto dal regolamento.

Indicatori: 10% stima degli immobili nell'anno 2018, 70% stima dei locali ed attivazione delle procedure nell'anno 2019, 20% stima dei locali ed attivazione delle procedure nell'anno 2020.

Monitoraggio del patrimonio dell'Ente

Descrizione: l'obiettivo prevede il monitoraggio delle condizioni di vetustà degli immobili di proprietà e/ gestione dell'Ente con predisposizione dei progetti di recupero patrimonio ed avvio delle procedure di gara ai sensi di legge.

Indicatori: monitoraggio del 20% degli immobili con predisposizione dei progetti e predisposizione degli atti di gara per l'anno 2018, monitoraggio del 40% degli immobili con predisposizione dei progetti e predisposizione degli atti di gara per l'anno 2019, monitoraggio del 40% degli immobili con predisposizione dei progetti e predisposizione degli atti di gara per l'anno 2020.

Settore Contabile**Incremento patrimoniale dei beni immobili ai fini inventariali**

Descrizione: l'obiettivo consiste nell'elaborazione della stima del valore degli immobili secondo il valore catastale rivalutato ed inserimento dei valori nell'inventario e nel bilancio.

Indicatori: 30% della realizzazione dell'inventario nell'anno 2018, 70% della realizzazione dell'inventario nell'anno 2019, nell'anno 2020 100% dell'aggiornamento dei valori catastali già determinati.

Nomina soggetto consegnatario:

Descrizione: l'obiettivo consiste nell'aggiornamento delle nomine dei consegnatari e addetti al riscontro contabile secondo normativa vigente, aggiornamento regolamento.

Indicatori: 100% nell'anno 2018 per la definizione delle nomine nell'anno 2018, 100% aggiornamento regolamento nell'anno 2019.

Il Commissario Straordinario
F.to Ing. Leonardo Santoro

Il Coordinatore Generale
F.to Dott.ssa Maria Grazia Giacobbe)